



STAGIONE PRIMAVERA 2022

direzione artistica Loredana Parrella
TWAIN Centro di Produzione Danza

10 - 22 aprile

Teatro Comunale Il Rivellino V. Luchetti di Tuscania (VT)

PROGRAMMA:

10 aprile

h 18.00

Little Something

Un amore senza fine

spettacolo per famiglie

Regia e coreografia Loredana Parrella

Interpreti Yoris Petrillo, Caroline Loiseau, Jessica De Masi, Romano Vellucci, Enea Tomei

Testi rielaborati da Beatrice Balla

Musiche originali Current

Costumi Andrea Grassi

Voce recitante Enea Tomei

Produzione Twain Centro di Produzione Danza 2017

Con il contributo di MiC - Ministero della Cultura, Regione Lazio, Comune di Tuscania,

Fondazione Carivit

Spettacolo Vincitore I Teatri del Sacro 2017

Il testo di François Garagnon, in una lingua metaforica e personale, racconta il viaggio della costruzione di sé, contrapponendo la filosofia dell'essere alla filosofia dell'avere: l'obiettivo dell'esistenza è divenire, essere un Grande Amore Senza Fine, anche se in partenza siamo una piccola cosa, un Little something appunto.

Nel raccontare questo viaggio da piccolo a grande, Garagnon inventa una serie di personaggi tanto allegorici quanto vividi: L'Avventuriero del Banco di tutto il Possibile, Il Riparatore del Tempo Perso, il Giardiniere d'Amore, la Sorgente Pura, il Soffio d'Invisibile che restituiscono immagini che si aprono a interpretazioni spirituali della vita al di là dei confini della singola religione, divenendo figure universali.

Il testo è un flusso ritmico e armonico che articola un percorso individuale dal desiderio di bellezza alla realizzazione piena dell'esistenza.

La costruzione scenica si articola in una ricerca interdisciplinare tra teatro e danza traducendo i temi del testo in espressività coreografica e in una lingua poetica composta di parole e immagini capace di dialogare con l'intimità degli spettatori.

22 aprile

h 21.00

Chiamatemi Mimì

dedicato a Mia Martini

spettacolo musicale

organizzato da **ATCL Lazio**

scritto da Paolo Logli

con Marco Morandi e Claudia Campagnola

regia di Norma Martelli

produzione Palco Reale

Un percorso, intimo, privato, sussurrato sul filo dei ricordi d'infanzia, dei batticuore e delle pazzie della giovinezza. Ma anche a tratti, l'urlo lacerante del dolore di una donna che ha saputo donarci alcune delle interpretazioni più intense degli ultimi decenni. Mia Martini, prima ancora che una delle più grandi artiste italiane, è un'icona di donna. Una pantera sul palco, nel modo di azzannare la vita, nella sfrontatezza orgogliosa con cui ha ostentato la sua libertà umana ed anche sessuale, ma insieme capro sacrificale, vittima designata. Vittima dell'amore, degli uomini. Di incontri sbagliati, tanto sbagliati che ogni tanto viene la voglia di chiedersi se non sia lei quella sbagliata.

Vittima di un dolore antico, che affonda le radici nell'infanzia, e lascia cadere le sue ombre sulla sua maturità e sulla sua fine.

Chiamatemi Mimì è il racconto di quelle canzoni immortali che stanno nel cuore di tutti noi, da Piccolo Uomo a Minuetto, da La costruzione di un amore ad Almeno tu nell'universo, viste come tappe di una vicenda umana prima ancora che di una carriera canora. Mimì donna ferita, Mimì donna orgogliosa, Mimì vittima di indecenti maldicenze, additata come porta jella, uccisa professionalmente dalle male lingue. Mimì che si ribella sul palco di Sanremo, cantando tutto il suo dolore e la sua rabbia, e neppure quella volta vince. Mimì e i suoi ricordi d'infanzia, le feste di piazza in Calabria, il primo provino a Milano, gli anni hippy di gioia e di amore libero, a fianco di Renato Zero e sua sorella Loredana. Mimì come angolino del cuore di ognuno di noi, sulle note di canzoni che nel cuore ci abitano e non se ne vanno più.

L'intensa recitazione di Claudia Campagnola, capace di cogliere e far vibrare le disparate corde dell'animo di Mia Martini, e la affascinante scelta di affidare le note delle canzoni e il canto stesso a una voce maschile, quella di Marco Morandi. Un viaggio nell'anima di una signora della canzone e nei fragili sentimenti di una donna troppo innamorata dell'amore.

TEATRO COMUNALE "IL RIVELLINO - VERIANO LUCHETTI"

Piazza F. Basile, 3 – 01017 Tuscania (VT)

INFO E PRENOTAZIONI:

076 1198 6895 / (+39) 320 312 0850 (Whatsapp)

info@cietwain.com | cietwain.com

Prenotazione obbligatoria